



Al dott. **Luigi Ferrara**
Capo del Dipartimento dell'Amministrazione
Generale, del Personale e dei Servizi
SEDE

OGGETTO: segnalazioni e richieste in merito agli obblighi di trasparenza.

La scrivente Organizzazione Sindacale con la presente denuncia il ritardo dell'Amministrazione nell'integrazione dei dati degli incarichi, conferiti e autorizzati, pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito MEF e rammenta le sanzioni specifiche previste dal D.Lgs 33/2013, art.46, "Violazione degli obblighi di trasparenza".

Pertanto, nell'ottica di poter pervenire rapidamente a un completo e puntuale adeguamento alle previsioni di legge, dall'esame della documentazione disponibile, rileva quanto segue:

Aspetti generali

1. **Criteri di attribuzione**- Permangono notevoli perplessità sulle modalità di gestione della procedura di attribuzione degli incarichi al personale poiché, nonostante i solleciti effettuati non sono stati ancora pubblicati i criteri utilizzati (che ai sensi dell'art. 53 comma 5 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, devono essere basati sulla specifica professionalità). L'Amministrazione, nella nota del DAG del 14/11/2014, si è limitata a riferire che "... è *allo studio la predisposizione di linee guida...*". Questo denota implicitamente il mancato adempimento, nell'attribuzione dei suddetti incarichi, di quanto previsto dalle disposizioni normative che, tra l'altro, all'art. 53 comma 15 del D.Lgs.165/2001 prevedono il divieto di conferire nuovi incarichi fino al compiuto adempimento sopra citato;
2. **Tempestività nella pubblicazione** – Si premette che (come previsto nel sito dell'ANAC/sezione FAQ in materia di trasparenza) *le disposizioni in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 sono immediatamente precettive e che, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale deve essere tempestiva e gli stessi mantenuti costantemente aggiornati.* Si è, invece, riscontrato che la pubblicazione dei documenti aggiornati non risponde ai requisiti della prescritta tempestività, ma avviene a scadenze eccessivamente dilazionate. A questo proposito, si rileva che l'ultimo aggiornamento della sezione riguardante gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti è stato eseguito il 31/03/2015 ed è stato

relativo al documento sugli "incarichi conferiti o autorizzati RGS al 31/12/2014". Manca, ancora a tutt'oggi, la pubblicazione degli incarichi conferiti e/o autorizzati che sono stati attribuiti nel primo trimestre 2015 (ambiti territoriali scolastici, accademie, ecc...).

- 3. Gestione delle modifiche** – Si è riscontrato che, in più di un'occasione (vedasi i documenti allegati **incarichi I semestre 2014 del 18/07/2014** e **incarichi conferiti II semestre 2014** del 30/01/2015, non più rinvenibili nell'area dedicata agli incarichi del sito MEF) sono stati eliminati dei documenti pubblicati in precedenza senza lasciarne, opportunamente, una copia storica in archivio. Analizzando il contenuto dei documenti appena citati e operando un confronto con tutti i dati pubblicati si è notato che non sono più presenti, ad esempio, alcuni incarichi conferiti nel corso del 2014 (come accade per alcuni incarichi di componenti effettivi di collegi sindacali straordinari di aziende sanitarie locali). La USB PI MEF ritiene che le suddette procedure di cancellazione e/o modifica dei dati limitino le esigenze di chiarezza, trasparenza e accessibilità dei dati stessi. Si invita pertanto l'Amministrazione a reintegrare tali incarichi temporanei nei prossimi aggiornamenti, distinti con nota specifica, e a lasciare sempre traccia negli archivi degli interventi di correzione effettuati nel tempo, così come previsto dall'art.9 c.2 del D.Lgs 33/2013.

Aspetti specifici

Formato dei file

1. Le informazioni riportate nei documenti non sono sempre omogenee ma spesso variano a seconda della data di pubblicazione e del Dipartimento interessato (per esempio, riguardo all'indicazione della qualifica e della distinzione tra incarico conferito e autorizzato). Sarebbe invece necessario rendere omogenea la struttura di tutti i documenti pubblicati;
2. I documenti degli incarichi pubblicati non sono in formato di tipo aperto, cioè tale da consentirne l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo dei dati, come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 33/2013 (sarebbe più pratico utilizzare un formato Excel, oltre al corrente PDF, come avviene ad esempio nella sezione Amministrazione trasparente dell'ISTAT).

Integrazione o correzione dei dati pubblicati

Le verifiche effettuate sulla documentazione prodotta hanno evidenziato la necessità di verificare ed eventualmente modificare o integrare i dati relativi ad alcuni incarichi.

Nello specifico si chiede di controllare i seguenti aspetti dei documenti soggetti a pubblicazione:

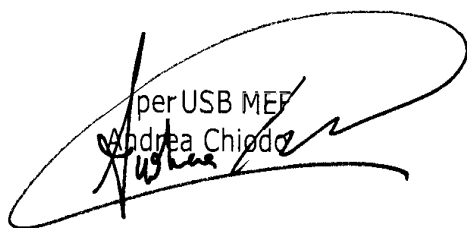
1. **Completezza di tutti gli incarichi conferiti al personale, compreso quello in determinate posizioni** (cioè di comando, fuori ruolo, quiescenza, part time, etc. e curandone l'identificabilità all'interno degli elenchi);
2. **Correttezza dei dati degli incarichi conferiti ai membri effettivi e/o supplenti di vari enti** (Camere di Commercio e aziende speciali, Autorità portuali, ACI, ATS, Aziende ospedaliere e universitarie e le Aziende sanitarie locali etc.), in particolare per quanto riguarda:
 - a. **numero degli incarichi;**

- b. **importo dei compensi** poiché nel 10% degli incarichi conferiti (relativi a quelli di componente supplente del collegio dei revisori dei conti) viene indicato un valore nullo (circa 100 automobile club, 20 autorità portuali e 60 nelle camere di commercio, etc.....). Si richiede una specifica verifica in tal senso perché si ritiene che in molti casi venga invece corrisposto un compenso (come riscontrabile ad esempio tramite l'esame di varie determinazioni e relazioni della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei Conti);
3. **Chiarezza nella distinzione tra incarichi conferiti e autorizzati;**
4. **Indicazione della data di fine incarico** (assente in circa il 50% dei casi);
5. **Corretta indicazione dei compensi** - l'importo del compenso, contrariamente a quanto previsto dall'art.18 del D.Lgs.33/2013, non viene sempre indicato con chiarezza (15% circa nel caso dei 3.500 incarichi conferiti oggetto della nostra analisi). Tale norma prevede, infatti, che per ogni incarico, conferito e autorizzato, debbano essere pubblicati i compensi, compreso, quindi, anche il personale dirigente, non essendo previsto di poter indicare le sole diciture "retribuito da versare al fondo" e/o "gettone di presenza", senza specificarne l'ammontare.

Si resta in attesa di un cortese e urgente riscontro.

Roma 27/04/2015

per USB MEF
Andrea Chiodo



per USB MEF
Virgilio Gennaro

